

ENSEMBLE NUOVE MUSICHE



Festival Internazionale di Musica di Savona



VII edizione
Anno 2019



1





21 Settembre - ore 21:00 Chiesa di San Filippo Neri

TRIO SPIRITUS ALMUS

Antonio Delfino, Maria do Céu Alexandrino, Viviana Marella

Musiche di: G. Strecke, J. Langlais, M. E. Bossi, B. Krol, Antonio Delfino, P. Hindemith, Alessandro Delfino

27 Settembre - ore 21.00 Museo della Ceramica di Savona

UNA CHITARRA...DA CINEMA

Renato Procopio

Musiche di: S. Myers, I. Albéniz, S. Joplin, J. Williams, N. Piovani, R. Ortolani, O. Liebert, H. Zaret, E. Morricone, H. Mancini, M. David, A. Menken, Z. de Abreu

03 Ottobre - ore 21.00 Oratorio del Cristo Risorto

TRIO MAURITIUS In collaborazione con la Steinway Society di Verona – Area del Garda

Hinako Kawasaki, Pietro Bonato, Lucija Majstorović

Musiche di: J. Brahms, S. Bartoli, M. Ravel

06 Ottobre - ore 21.00 Sant'Andrea

I PERCUSSIONISTI DELLA SCALA

Gianni Massimo Arfacchia, Gerardo Capaldo, Elio Marchesini, Francesco Muraca

Musiche di: H. G. Brodmann, E. Marchesini, D. Friedman/D. Samuels, S. Reich, C. Corea, H. Regner

12 Ottobre - ore 21.00 Chiesa di Sant'Andrea

DUO MACLÉ In collaborazione con l'Associazione Rossini di Savona

Sabrina Dente, Annamaria Garibaldi

Musiche di: J. Brahms, S. Rachmaninov, G. Gershwin

18 Ottobre - ore 18.00 Seminario Vescovile - Sala del Refettorio

CONFERENZA-CONCERTO: LEONARDO E LA MUSICA

Lezione concerto di Giovanni Guanti, con Antonio Delfino

Musiche di: R. Lupi

24 Ottobre - ore 21.00 Chiesa di San Pietro

DUO FONTAINE - VOCE E ORGANO

Béatrice Fontaine, Isabelle Fontaine

Musiche di: G. Frescobaldi, A. Vivaldi, H. Berlioz, C. A. Franck, J. S. Bach, W. A. Mozart, B. M. Černohorský, A. C. Adam, G. Verdi /P. Sperati

30 Ottobre - ore 21.00 Sant'Andrea

ORCHESTRA FOI "BRUNO BARTOLETTI"

Direttore: MARCO BONI

Musiche di: W. A. Mozart, R. Wagner, B. Britten, F. Schubert

08 Novembre - ore 11.00 Ist. Comprensivo Cairo Montenotte
ore 21.00 Museo della Ceramica di Savona

DUO DUBOIS

Alberto Cavallaro, Federico Tramontana

Musiche di: A. Piazzolla, A. Talmelli, B. Bartók, M. Azzan, D. Maslanka, M. Lombardi

16 Novembre - ore 21.00 Chiesa di Sant'Andrea

ENSEMBLE NUOVE MUSICHE

Concorso di composizione "Torre Quarda" - Sezione Musica da Camera

Alessandro Marangoni, Filippo Del Noce, Massimo Marin

Musiche di: O. Wanke, H. H. Chen, P. Hurel, S. Samanli, S. Gervasoni, N. Rota, S. A. Margaria

23 Novembre - ore 20.30 Oratorio del Castello

QUARTETTO YAKO In collaborazione con Pro Quartet – Paris e con il sostegno della Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta

Concorso di composizione "Torre Quarda" - Sezione Quartetto d'Archi

Ludovic Thilly, Pierre Maestra, Vincent Verhoeven, Alban Lebrun

Musiche di: O. Dülger, C. Debussy, G. Ligeti

01 Dicembre - ore 21.00 Duomo di Savona

PIER DAMIANO PERETTI In collaborazione con ROSI (Rassegna Organistica della Svizzera Italiana) e con FONO (Festival Organistico del Nord-Ovest)

Concorso di composizione "Torre Quarda" - Sezione Organo

Pier Damiano Peretti

Musiche di: G. F. Händel, M.E. Bossi, J.S. Bach, C. Tournemire, A. D. Cotti, C. A. Franck

5 Dicembre - ore 17.30 Centro Congressi Palace, Spotorno

ECHI DEL CENTENARIO ROSSINIANO – CENA ROSSINIANA In collaborazione con l'Associazione Rossini di Savona

Duo Laura Guatti/ Loris Orlando con Monica Russo e Jacopo Marchisio

Musiche di: G. Rossini, G. Briccialdi, F. Chopin

08 Dicembre - ore 16.00 Chiesa di San Pietro

CAPPELLA MUSICALE DELLA CATTEDRALE DI SAN MINIATO

Carlo Fermalvento, Ignazio Bruno, Roberto Biliotti, Simone Squarzolo, Giacomo Montanelli

Musiche di: S. Scheidt, G. Frescobaldi, G. P. Telemann, A. Gabrieli, F. J. Haydn, G. F. Händel

13 Dicembre - ore 11.00 Liceo "Chiabrera – Martini"
ore 21.00 Chiesa di Sant'Andrea

USPENSKY TRIO

Olesya Rusina, Dilaram Tishaeva, Olga Tarasevich

Musiche di: S. Berrone, S. Rachmaninov, C. Saint-Saëns, D. Šostakovič

22 Dicembre – ore 21.00 Chiesa di San Pietro

CONCERTO DI NATALE In collaborazione con l'Istituto di Cultura Italo-Tedesca

Valter Borin, Stefanna Kybalova

Canti della tradizione natalizia tedesca

TRIO SPIRITUS ALMUS

Programma:

Gerhard Strecke (1890-1968)	<i>Praeludium und Fugue Op. 101 Nr. 10 [3]</i>
Jean Langlais (1907-1991)	<i>Missa in simplicitate: Kyrie – Gloria [1, 3]</i>
Marco Enrico Bossi (1861-1925)	<i>Improvviso [2, 3]</i>
Jean Langlais	<i>Credo [1, 3]</i>
Bernhard Krol (1920-2013)	<i>Notturmi sacri, Op. 113 - Betlehem, Nikodemus, Getsemani [2, 3]</i>
Jean Langlais	<i>Sanctus [1, 3]</i>
Antonio Delfino (1958)	<i>Threnody for Pilo [2, 3]</i>
Jean Langlais	<i>Agnus Dei [1, 3]</i>
Paul Hindemith (1895-1963)	<i>dagli Acht Stücke für Flöte allein - Rezitativ, Scherzando [2]</i>
Alessandro Delfino (1961)	<i>Vexilla regis prodeunt [1, 2, 3]</i>






21 Settembre

ore 21:00

Chiesa di San
Filippo Neri

Spiritus Almus

-  Maria do Céu Alexandrino, mezzosoprano [1]
-  Viviana Marella, flauto [2]
-  Antonio Delfino, organo [3]

ANTONIO DELFINO

Diplomato in Organo e composizione organistica, in Paleografia e filologia musicale e laureato in Musicologia, svolge attività come organista ed esecutore all'armonium partecipando a rassegne concertistiche con frequenti proposte di repertori musicali sconosciuti o poco noti. In qualità di musicologo compie ricerche sulla musica vocale e le intavolature del Cinque-Seicento e sulla storia del repertorio romantico e moderno per organo e per armonium. È membro di diversi comitati scientifici di edizioni critiche e di progetti editoriali musicologici. È docente presso l'Università di Pavia (Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali a Cremona).

MARIA DO CÉU ALEXANDRINO

Ha conseguito il diploma di Canto Lirico al Conservatorio "N. Paganini" di Genova con il M° Oslavio Di Credico ed ha seguito corsi di perfezionamento con la Prof. Ravazzi e la Prof. Mattiucci. È stata semifinalista al Concorso Internazionale "G. Verdi" di Parma e si è classificata prima al Concorso Lirico Nazionale "A. Lazzari" di Genova. Ha insegnato per diversi anni Canto Lirico presso la Scuola Civica di Musica "A. Toscanini" di Vado Ligure. La sua attività di solista (tra cui la partecipazione alle stagioni concertistiche del Teatro Chiabrera di Savona) e la collaborazione con gruppi corali l'ha portata ad esibirsi in numerose città italiane.

VIVIANA MARELLA

Diplomata in Flauto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino e in Didattica della Musica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, si è perfezionata con Andreas Blau, Auréle Nicòlet e Sir James Galway. Svolge un'intensa attività concertistica in qualità di solista in diverse formazioni orchestrali e cameristiche. Nel settembre 2015 è stata invitata ad esibirsi nella Cattedrale di Praga in un concerto di natura didattica dal titolo "Il flauto solista nel melodramma ottocentesco", accompagnata dal coro e dal Direttore della Cappella Musicale, M° Josef Ksica.

Si occupa altresì della ricerca in campo musicoterapico, rivolgendo una particolare attenzione ai Processi Educativi e di Cambiamento. È docente di Musica presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Andrea Gallo" dell'Istituto Comprensivo Savona I.



UNA CHITARRA...DA CINEMA

Programma:

Stanley Myers (1930-1993)

Cavatina dal film *The Deer Hunter*

Isaac Albéniz (1860-1909)

Granada dal film *Vicky Cristina Barcelona*

Scott Joplin (1868-1917)

The Entertainer dal film *La Stangata*

John Williams (1932)

Tema da *Schindler's List*

Nicola Piovani (1946)

Smile dal film *La Vita è bella*

Riz Ortolani (1926-2014)

Tema da *Fratello sole, sorella luna*

Ottmar Liebert (1959)

2 The Night dal film *Il Ciclone*

Hy Zaret (1907-2007)

Unchained melody dal film *Ghost*

Ennio Morricone (1928)

Play Love dal film *La leggenda del pianista sull'oceano*

Gabriel's oboe dal film *The Mission*

Fantasia di temi dal film *Nuovo cinema paradiso*

Henry Mancini (1924-1994)

Moon river dal film *Colazione da Tiffany*
The Pink Panther

Enio Morricone

Fantasia dai film *Per un Pugno di Dollari e Il Buono, il Brutto, il Cattivo*

Mack David (1912-1993)

A dream is a wish your heart makes dal film *Cenerentola*

Alan Menken (1949)

Under the sea dal film *La Sirenetta*

Zequinha de Abreu (1880-1935)

Tico Tico dal film *Saludos Amigos*



27 Settembre

ore 21:00

Museo della
Ceramica di Savona

Ingresso 3€



RENATO PROCOPIO

Nato a Savona il 6 marzo 1974. Ha conseguito il Diploma in chitarra presso il Conservatorio di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo sotto la guida del Maestro Pino Briasco. Ha collaborato con la Camerata Strumentale Giovanile di Savona diretta dal Maestro Franco Giacosa per concerti tenuti in Italia e Germania, con l'orchestra dei Giovani Solisti diretta dal Maestro Nevio Zanardi, con la quale ha partecipato all'incisione di un cd per la Philharmonia nel 2004 e uno nel 2006 e con l'Ensemble Nuove Musiche nella Produzione dell'Opera Brundibar. È stato membro e fondatore dell'ensemble di musica da camera Esachordo, per il quale ha scritto un quintetto per chitarra e archi. Si è classificato al primo posto al concorso nazionale "P. Taraffo" di Genova nel 1989 e ottenuto il primo premio assoluto al medesimo concorso nel 1990 e il secondo al concorso internazionale di Milano nel 1990. Nel 2000 si è classificato al terzo posto nel concorso internazionale Riviera Etrusca e, nel 2004, ha vinto il primo premio per la sezione chitarra al concorso internazionale di esecuzione musicale "G. De Vincenzi". Ha inciso dal vivo due cd di musica classica e un disco contenente i suoi arrangiamenti per chitarra sola delle colonne sonore dei più celebri film di Walt Disney. Nel 2014 inciso insieme al chitarrista Federico Briasco, alla flautista Silvia Schiaffino e alla violinista Elena Aiello il disco "Se fosse poesia..." contenente 10 sue composizioni che sono diventate colonna sonora del libro/disco di poesie "Il Viaggio" scritto e inciso dall'attore e doppiatore romano Silvio Anselmo. Nel 2018 il disco "Vol Au Vent" inciso con Silvia Schiaffino ha ricevuto la Medaglia di Bronzo al Global Music Awards.

TRIO MAURITIUS in collaborazione con la STEINWAY SOCIETY DI VERONA - Area Interregionale del Garda

Programma:

Johannes Brahms (1833-1897)

Trio n.1, Op. 8, in Si magg.

*Allegro con brio
Scherzo: Allegro molto
Adagio
Finale: Allegro*

Silvio Bartoli (1989)

Rapsodia Fantastica per pianoforte

Brano commissionato da Ensemble Nuove Musiche per la VII edizione del Festival Internazionale di Musica di Savona. Prima esecuzione assoluta

Maurice Ravel (1875-1937)

Trio per violino, violoncello e pianoforte, in La min.

*Modéré
Pantom (Assez vif)
Passacaille (Très large)
Finale (Animé)*



3 Ottobre

ore 21:00

Oratorio del
Cristo Risorto

Trio Mauritius

 Hinako Kawasaki

 Pietro Bonato

 Lucija Majstorovic



**HINAKO
KAWASAKI**

Violinista giapponese, nata a Kobe, ha studiato a Kyoto con Riko Murase (The Kyoto Municipal Kyoto Horikawa Senior High School of Music) e Reiko Otani (The Kyoto City University of Arts, Kyoto) ottenendo la laurea in Violino.

Successivamente si è diplomata al corso triennale di Alto perfezionamento in Violino presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, con Sonig Tchakerian; attualmente si sta perfezionando presso la stessa Accademia con Carlo Fabiano, in musica da Camera.

Nel 2012 è arrivata finalista a Osaka al concorso "OSAKA International Music Competition" e nel 2014 si distingue a Tokyo nella "Seiji Ozawa Music Academy".

Si caratterizza per un suono morbido e preciso, assistito da una tecnica solida. Dal 2017 si è esibita come violinista solista della Cappella Musicale Costantina.

Attualmente collabora con importanti istituzioni musicali e festival internazionali come: Young Talents Orchestra EY, Roma Tre Orchestra, Reate Festival di Rieti, I Solisti Aquilani, Orchestra da Camera di Perugia.



PIETRO BONATO

Nato a Schio (VI), si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Marco Scano, Enrico Bronzi, Luca Simoncini, Patrizio Serino e Antonio Meneses. Allievo di Rocco Filippini presso l'accademia "W. Stauffer" di Cremona e di Ulrike Hoffman presso l'Accademia Musicale di Schio, si perfeziona con Giovanni Gnocchi presso la Scuola di Musica di Fiesole. Da poco ha concluso i suoi studi con Giovanni Sollima presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia. In ambito orchestrale, è stato primo violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana (OGI) e ha collaborato con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Ha lavorato con l'orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e con l'OFI (Orchestra Sinfonica Italiana); viene invitato regolarmente dall'Orchestra "L. Cherubini" per scelta del Direttore Artistico, Riccardo Muti. Ha esperienze orchestrali con direttori quali: Daniele Gatti, Riccardo Muti, Juraj Valcuha, Filippo Maria Bressan, Marco Angius, Andris Poga. Recentemente ha vinto l'audizione nel ruolo di Concertino presso la fondazione Lirico Sinfonica del Teatro di Cagliari. Lavora regolarmente con l'Orchestra di Padova e del Veneto.

Nel novembre del 2015 debutta come solista con il Concerto in La minore op.129 di Robert Schumann con l'Orchestra "Crescere in Musica" di Thiene, ad Olomouc (Rep.Ceca). Ha suonato con artisti quali: Giovanni Sollima, Andrea Lucchesini, Giovanni Gnocchi, Julius Berger, Pavel Vernikov. Si esibisce in duo con il pianista Andrea Miazzon, con il quale ha conseguito il 2° Premio al Concorso "Rospigliosi" di Musica da Camera. Nel 2018 fa' parte, in qualità di unico violoncello, dell'Ensemble Novecento dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.



LUCIJA MAJSTOROVIĆ

Nata a Zagabria, è considerata in patria un autentico talento musicale. Il virtuosismo strumentale, combinato alla cultura musicale, anche del repertorio contemporaneo, la pongono precocemente all'attenzione delle principali istituzioni musicali croate. Sin da giovanissima ha preso parte a svariate competizioni, ottenendo più di venti premi internazionali ai concorsi "Bösendorfer" di Vienna, "Carl Czerny" di Praga, "EPTA" di Bruxelles, "Itaka" di Lubiana, "Zlatko Grgošević" di Zagabria. Il suo debutto con l'orchestra è avvenuto all'età di undici anni dopodiché si è esibita come solista con le maggiori orchestre croate (Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Musica di Zagabria, Orchestra da Camera di Zagabria, Orchestra Giovanile di Zagabria). Ha ottenuto il titolo di Magister Artium dell'Accademia di Musica - Università di Zagabria e si è recentemente diplomata al corso di Alto Perfezionamento in Musica da Camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, col massimo dei voti e la lode. Attualmente si sta perfezionando con Bruno Canino.

Considerata una valente interprete del repertorio contemporaneo è ospite della Biennale di Musica Contemporanea di Zagabria, del Festival di Opatija, Jeunesses Musicales Croazia e Jeunesses Musicales Polonia, Festival musicale di Samobor, "HR Projekt" dell'Accademia di Musica di Zagabria; ha eseguito prime esecuzioni assolute di opere di molti compositori croati e stranieri, sovente a lei dedicate.

In Italia ha debuttato al Teatro Filarmonico con l'Orchestra Filarmonica dell'Arena di Verona, al Festival MiTo, insieme ad Andrea Lucchesini, e con l'Orchestra da Camera di Imola. Attiva sia nel repertorio solistico che cameristico, ha tenuto recital in importanti teatri in Croazia, Slovenia, Italia, Polonia e Germania.

Per il suo impegno verso la promozione e la diffusione del repertorio musicale contemporaneo croato è stata premiata dal Rettore dell'Università di Zagabria e dal Direttore dell'Accademia di Musica di Zagabria.

È diplomata anche in Percussioni.

I PERCUSSIONISTI DELLA SCALA

Programma:

Hans-Günter Brodmann (1955)	<i>Greetings to Hermann</i>
Elio Marchesini (1972)	<i>Topazio</i>
Chick Corea (1941)	<i>Children's Songs</i> (arr. David Steinquest)
David Friedman (1944) Dave Samuels (1948)	<i>Carousel</i>
Steve Reich (1936)	<i>Clapping Music</i>
Hermann Regner (1928-2008)	<i>Changing Patterns</i>



06 Ottobre

ore 21:00

Chiesa di
Sant'Andrea

I Percussionisti della Scala

Gianni Massimo Arfacchia

Gerardo Capaldo

Elio Marchesini

Francesco Muraca

I Percussionisti del Teatro alla Scala di Milano

L'ensemble de "I Percussionisti del Teatro alla Scala" è certamente l'ensemble di percussioni più longevo d'Italia.

Voluto fortemente dal Maestro Claudio Abbado, questa formazione prende forma nella seconda metà degli anni settanta e riscontra fin da subito un particolare interesse da parte dei compositori di quell'epoca.

Il nutrito parco strumentale di cui dispone l'ensemble, rende possibile da parte degli esecutori la possibilità di affrontare partiture molto complesse così come la familiarità che i componenti hanno tra loro, in quanto costantemente insieme nella vita professionale, permette un lavoro attento delle partiture sia a livello tecnico che teorico.

Le molteplici proposte di concerto vanno dalla musica di ricerca a quella di più facile ascolto mantenendo però sempre viva l'attenzione all'aspetto culturale e al rispetto per chi segue questa formazione da tanto tempo.

Sono infatti presenti in catalogo numerose registrazioni che testimoniano un progetto in continua evoluzione con i gusti di un pubblico esigente e attento ma anche con il bisogno dei giovani compositori di mettersi in gioco, dando perciò respiro a tante prime esecuzioni assolute anche all'interno dello stesso teatro.



DUO MACLÉ in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE ROSSINI DI SAVONA

Programma:

Johannes Brahms (1833-1897)

Danze ungheresi - volume primo

- n. 1 in sol minore (Allegro)
- n.2 in re minore (Allegro non troppo)
- n.3 in fa maggiore (Allegretto)
- n.4 in fa minore (Poco sostenuto)
- n.5 in fa diesis minore (Allegro)
- n.6 in re bemolle maggiore (Vivace)
- n.7 in la maggiore (Allegretto)
- n.8 in la minore (Presto)
- n.9 in mi minore (Allegro non troppo)
- n.10 in mi maggiore (Presto)

Sergej Vasil'evič Rachmaninov
(1873-1943)

dai 6 Pezzi op. 11

- II. Scherzo*
- III. Thème Russe*
- IV. Valse*

George Gershwin (1898-1937)

Rhapsody in blue



12 Ottobre

ore 21:00

Chiesa di
Sant' Andrea

Duo Maclé - Pianoforte a 4 mani

- 🎹 Annamaria Garibaldi
- 🎹 Sabrina Dente

Duo Maclé

Maclé, termine francese derivante dalla gemmologia, può indicare cristalli della stessa specie aventi orientamento differente, cristalli geminati a forma di stella e, secondo il francese antico, macchie. L'idea è quella di rappresentare la poliedrica musicalità e la versatilità delle due interpreti, sulla base delle specifiche e peculiari sensibilità artistiche, per la creazione dell'unicità nella fusione sonora e interpretativa.

Il Duo Maclé si forma e perfeziona con Marcella Crudeli, accoglie nel proprio repertorio brani classici e si apre a ricerche stilistiche contemporanee. Si esibisce, fra gli altri, presso il Teatro della Gioventù di Genova, il Miela di Trieste, la Sala del Vasari di Napoli, il Salone Estense di Varese, Casa Donizetti e Sala Piatti di Bergamo, il Teatro Alfieri di Torino, il Teatro delle Erbe, la Palazzina Liberty, Casa Verdi, la Biblioteca Sormani e il Teatro Dal Verme di Milano, l'Auditorium del Gonfalone, il Teatro Marcello, la Sala Baldini, il Teatro Valle e il Forum di Cultura Austriaco di Roma. Il Duo suona in diverse stagioni musicali e per istituzioni europee: Festival Musique à la source Chaudfontaine (Belgio), Portenkirche Fürstenzell (Germania), Fundación Segovia Linares, Veladas Musicales Baeza, Festival Internacional de Música La Rambla (Spagna), Loucen (Repubblica Ceca). Ha tenuto concerti a Madrid, Bordeaux, Sofia, New York e collaborato con Temp'óra International Meeting Bordeaux, Bergen Community College NJ, Conservatorio Hidalgo di Malaga, Unione Lettori Italiani, Milano Classica, Simc Italia, Epta Italy, Rovere d'oro, Novurgia, Musica Aperta, Book City Milano, Flying Notes Fazioli Malpensa, Ospedale Niguarda, Piano City Milano (nello spettacolo *Piano Boat. Un treno sull'acqua*, con Quirino Principe, dedicato all'opera di Azio Corghi *Un petit train de plaisir*). Costituisce il Trio Elié, con il percussionista Elio Marchesini, con cui offre una proposta musicale originale, alla ricerca di nuovi modi comunicativi e sonorità timbriche. A partire da un repertorio classico, si sperimenta in una lettura multidimensionale, l'idea orchestrale originaria, rivisitata alla luce della sensibilità e dell'esperienza musicale dei tre artisti. Incursioni nel mondo del jazz, del minimalismo, del rock progressive, consentono al trio di costruire un dialogo stimolante con il passato, accogliendo le proposte compositive e le gestioni della musica d'arte attuale.



NEL 500° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI
LEONARDO E LA MUSICA

CONFERENZA-CONCERTO DI GIOVANNI GUANTI, CON ANTONIO DELFINO

Programma:

Roberto Lupi (1908-1971)

Selezione dall'*Ars Bene Movendi*



18 Ottobre

ore 18:00

Seminario Vescovile
Sala del Refettorio

Artisti

 Giovanni Guanti, relatore

 Antonio Delfino, harmonium



GIOVANNI GUANTI

Nato a Roma (1952), è professore ordinario di Musicologia e Storia della Musica presso il dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma3. Laureato in filosofia (1976), e diplomato in Musica corale e direzione di coro (1978) e in Composizione (1982), dal 1980 al 2005 è stato titolare della cattedra di Composizione per

Didattica al Conservatorio Statale di Musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria; professore a contratto di Estetica all'Università di Perugia (a.a. 1982-83) e, dal 2000 al 2005, di Estetica musicale, Metodologia della Critica Musicale e Storia dei Sistemi produttivi musicali alla Facoltà di Musicologia di Cremona (Università di Pavia). La sua attività di ricerca si è concentrata con particolare impegno sulle relazioni tra musica e filosofia, sull'evoluzione storica dell'estetica musicale e su specifici problemi attinenti i rapporti tra la musica e la storia delle idee, la filosofia e le teorie armoniche moderne e contemporanee, la didattica della composizione, la musica e le altre arti. Dopo aver indirizzato i suoi studi sull'estetica musicale romantica, e sui risvolti estetico-musicologici del pensiero di filosofi quali Agostino, Kierkegaard e Nietzsche, si è occupato di compositori dell'Ottocento (Beethoven e Schumann), allargando parallelamente la propria sfera di interessi al Settecento (soprattutto l'armonistica di Giuseppe Tartini) e al Novecento, con particolare riguardo alle poetiche di compositori quali Ferruccio Busoni e John Cage. Saggista e conferenziere presso istituzioni concertistiche e culturali, collabora ai programmi di sala dei principali teatri lirici italiani (Scala di Milano, Fenice di Venezia, Regio di Torino ecc.) e fa' parte degli editorial boards delle riviste 'Civiltà musicale', 'Musica/Realtà' e 'Nuove Musiche'.



ANTONIO DELFINO

Diplomato in Organo e composizione organistica, in Paleografia e filologia musicale e laureato in Musicologia, svolge attività come organista ed esecutore all'armonium partecipando a rassegne concertistiche con frequenti proposte di repertori musicali sconosciuti o poco noti. In qualità di musicologo compie ricerche sulla musica

vocale e le intavolature del Cinque-Seicento e sulla storia del repertorio romantico e moderno per organo e per armonium. È membro di diversi comitati scientifici di edizioni critiche e di progetti editoriali musicologici. È docente presso l'Università di Pavia (Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali a Cremona).

DUO FONTAINE - VOCE E ORGANO

Programma:

Girolamo Frescobaldi (1583-1643) *Toccata per l'Elevation dalla Missa delli Apostoli*

Antonio Vivaldi (1678 – 1741) *In furore iustissimae irae RV 626*

Hector Berlioz (1803-1869) *Trois pièces pour mélodium*

- *Sérénade agreste à la Madonne sur le thème des pifferari romains (H98)*
- *Toccata (H99)*
- *Hymne pour l'élévation (H100)*

César A. Franck (1822-1890) *Panis angelicus*

Improvvisazione su un tema liturgico



24 Ottobre

ore 21:00

Chiesa di
San Pietro

Duo Fontaine

 Béatrice Fontaine

 Isabelle Fontaine

Johann Sebastian Bach
(1685 – 1750)

*Concerto per organo n. 2 in Sol magg. da
Antonio Vivaldi BWV 973*

*Senza indicazione di tempo
Largo
Allegro*

W. A. Mozart (1756-1791)

Exultate, jubilate K165-K⁶158a

Bohuslav Matěj Černohorský
(1684-1742)

Fuga in La min.

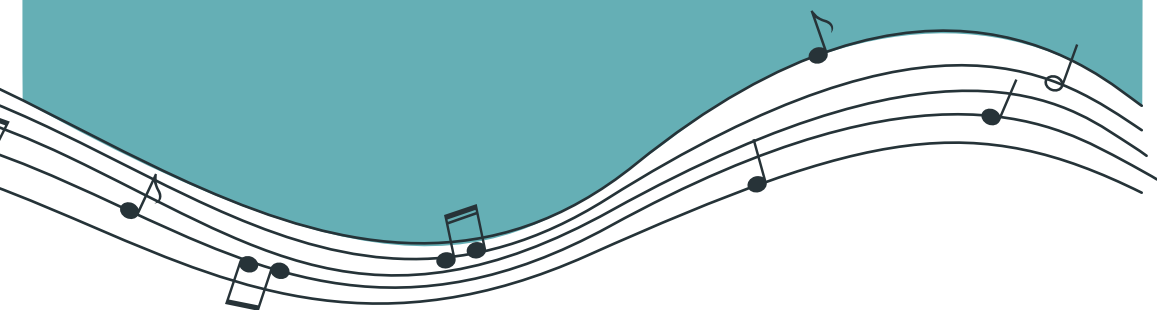
Adolphe-Charles Adam
(1803 – 1856)

Cantique de Noël (Minuit, chrétiens)

Giuseppe Verdi (1813-1901) -
Paolo Sperati (1821-1884)

*Offertorio per organo. Trascrizione
dall'opera Un Ballo in Maschera*

Improvvisazione su un tema profano





BÉATRICE FONTAINE

Soprano lirico, Béatrice Fontaine si esibisce con regolarità in recital e, come solista, in produzioni di opera, operetta e musica sacra. Ha lavorato a fianco di artisti quali Michèle Command, Gabriel Bacquier, Léontina Vaduva, Anne-Marie Blanzat e Evelyne Razimowsky. È altresì diplomata in pianoforte e laureata in Musicologia presso l'Università della Sorbona. Titolare della licenza di insegnamento di canto corale e formazione musicale è docente di canto presso l'École de musique de Louvres e al Conservatorio di Bougival. Recentemente ha ottenuto l'incarico di docenza per la formazione corale di base, presso la Cattedrale di Notre Dame de Paris. È regolarmente invitata in qualità di direttrice di coro e di coro di voci bianche, nell'ambito di svariate produzioni lirico – corali. Come cantante d'opera si esibisce in tutta la Francia e all'estero (Spagna, Olanda, Germania), ma è nell'ambito della *mélodie française* e del lied tedesco che ha sviluppato un particolare e delicato gusto interpretativo. Fra i ruoli interpretati con maggior successo si ricordano, fra gli altri: Didone in *Didone e Enea* di Purcell, Cunégonde in *Le Roi carotte* di Offenbach, Frasquita nella *Carmen* di Bizet, la Regina Chemakha ne *Il Gallo d'oro* di Rimsky-Korsakov, Miss Bagott nel *Piccolo spazzacamino* di Benjamin Britten.



ISABELLE FONTAINE

Nata nel 1975, Isabelle Fontaine inizia a studiare l'organo con lo zio Christian Robert, (organista titolare della Cattedrale di Bordeaux), proseguendo gli studi con Hélène Hébraud al Conservatoire de Gagny, Odile Pierre al Conservatoire National de Région de Paris e Pierre Pincemaille al Conservatoire Claude Debussy.

Ha conseguito un Prix d'Improvisation al C.N.R. di Parigi, un Prix d'Orgue nell'ambito dei prestigiosi Concours centralisés de la Ville de Paris e una Médaille d'Or de Formation Musicale.

Laureata in Musicologia si è diplomata in Composizione (Armonia, Contrappunto e Fuga) al Conservatoire National Supérieur de Musique e a l'École Normale de Musique de Paris.

In qualità di organista liturgica dal 1992 al 1996, è stata titolare dell'organo Mutin-Cavaillé-Coll della chiesa di Sainte Marthe des Quatre Chemins, a Pantin, mentre dal 2001 è titolare dell'organo Victor Gonzalez (1956) della Cattedrale di Soissons. È membro d'onore dell'Archiconfrérie de St. Sébastien, dal 2012.

Come concertista si è esibita in diverse regioni della Francia, in Belgio e in Spagna mentre come compositrice ha fatto dell'organo il centro delle proprie attenzioni, senza tuttavia mancare di dedicarsi alla creazione di canti liturgici, musica da camera e musica per pianoforte. In particolare si ricorda la composizione di un *Magnificat* per soli, coro tromba a organo, eseguito in occasione dell'inaugurazione del grand organo Cavaillé-Coll, restaurato, presso la Basilica del Rosario di Lourdes.

È particolarmente apprezzata per le proprie qualità di improvvisatrice.

ORCHESTRA FOI "BRUNO BARTOLETTI"

Direttore: MARCO BONI

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)	<i>Serenata per orchestra (n.2) Ständchen</i> KV101
Richard Wagner (1813 – 1883)	<i>Idillio di Sigfrido</i>
Benjamin Britten (1913 – 1976)	<i>Sinfonietta, Op. 1</i> <i>I - Poco presto ed agitato</i> <i>II - Variations</i> <i>III - Tarantella</i>
Franz Schubert (1797 – 1828)	<i>Sinfonia n. 5 in Si bem. magg. D485</i> <i>I - Allegro</i> <i>II - Andante con moto</i> <i>III - Menuetto. Allegro molto - Trio</i> <i>IV - Allegro vivace</i>



30 Ottobre

ore 21:00

Chiesa di
Sant'Andrea

Orchestra Foi "Bruno Bartoletti"

La FOI nasce il 22 marzo 2018. Si è costituita come società srl, raro (probabilmente unico) esempio in Italia, in stile con le più importanti orchestre anglosassoni ed è costituita da 32 soci. Ispirati dal ricordo del genio del direttore Bruno Bartoletti, in una formazione a lui intitolata, si sono infatti riuniti molti elementi di quella che è stata l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, musicisti dell'Orchestra dell'Opera Italiana e di altre importanti realtà orchestrali.

Del Maestro Bartoletti, la Filarmonica dell'Opera italiana ne intende perpetuare l'internazionalità, la contemporaneità, la trasversalità e la voglia d'innovazione, pronta a cogliere le sfide del momento, in Italia e all'estero, forte della grandissima esperienza maturata dai suoi componenti nei repertori più vari, dal lirico al sinfonico al pop.

Le prime parti della FOI Bruno Bartoletti si riuniscono, inoltre, in varie formazioni da camera, sotto la denominazione "Filarmonici dell'Opera Italiana". FOI CHAMBER è l'ensemble dedicato all'esecuzione del repertorio per orchestra d'archi e orchestra da camera e vanta la direzione musicale del Maestro Marco Boni, già direttore onorario della Concertgebouw Chamber Orchestra.

La FOI Bruno Bartoletti nel 2018 e 2019 è stata protagonista di prestigiosi concerti alla Victoria Hall di Ginevra, al Teatro Del Monaco di Treviso, al Teatro Valli di Reggio Emilia, al Tempio Capitolino di Brescia, in occasione della VII e VIII edizione della Festa dell'Opera, al Teatro Bibiena di Mantova, al Teatro Ponchielli di Cremona, al Teatro Regio di Parma, durante il Festival Verdi 2018, nella VI edizione di Fuoco di Gioia e nella I edizione del "Concerto sotto l'albero", alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, al Teatro Grande di Brescia.

La FOI vanta collaborazioni con artisti di livello internazionale quali, tra gli altri, Mariella Devia, Sonia Ganassi, Gregory Kunde, Anna Pirozzi, Luciano Ganci, Jessica Pratt, Claudio Sgura, Dimitra Theodossiou, Michele Pertusi.

Reduce dai successi dell'opera *Le Villi* di Giacomo Puccini, inserita nella stagione lirica del Teatro L. Pavarotti di Modena e del Teatro R. Valli di Reggio Emilia e del *Requiem* di W. A. Mozart che ha chiuso la Stagione Lirica 2019 del Teatro Regio di Parma, la FOI inaugurerà la prossima stagione lirica 2020 del Teatro Regio di Parma con l'opera *Turandot* di Giacomo Puccini in coproduzione coi Teatri di Piacenza e Modena e chiuderà nuovamente la prestigiosa stagione parmigiana con l'opera di Kurt Weill *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* con repliche al Teatro Municipale R.Valli di Reggio Emilia.





MARCO
BONI

Considerato il direttore italiano in carriera più rappresentativo per quanto riguarda la direzione del repertorio per orchestra da camera, vanta un'ampia esperienza internazionale con un repertorio che dal barocco arriva fino al contemporaneo.

Nel 2012 è stato nominato Direttore Onorario dai membri della Royal Concertgebouw Orchestra dopo avere svolto attività di Direttore Principale della Concertgebouw Chamber Orchestra per diciotto anni.

Con la CCO ha effettuato numerose registrazioni discografiche tra le quali l'interpretazione storica dei quartetti op. 95 di Beethoven e *La Morte e la Fanciulla* di Schubert orchestrati da Gustav Mahler; con una votazione di 5 stelle il BBC Music Magazine ha commentato: «Assolutamente le migliori registrazioni di questi brani attualmente reperibili per la stupefacente e precisa interpretazione di queste opere».

Sempre con la Concertgebouw Chamber ha effettuato numerosissimi tour in Europa ed in Oriente affiancato da solisti del calibro di Misha Maisky, Maria Joao Pires e Janine Jansen, dirigendo quest'ultima nel suo debutto presso la sala Concertgebouw ad Amsterdam in concerto con diretta radiofonica.

Marco Boni venne nominato Direttore Principale della CCO dopo il debutto nella prestigiosa sala da concerti olandese in cui diresse il *Divertimento per Archi* di Béla Bartók, brano preparato nella residenza estiva di Sir Georg Solti, allievo dello stesso Bartók.

A seguito del debutto presso la Konzerthaus di Vienna alla testa della Wiener Kammerorchester sono seguiti con la stessa tour in Italia ed in Spagna, creando una collaborazione che prevede tour e concerti nelle prossime stagioni.

Violoncello solista e fondatore dei Virtuosi Italiani negli anni 80 ha diretto successivamente numerosi concerti del complesso in Italia, in Svizzera e presso il Festival di Turku in Finlandia; in quell'occasione ha inciso in "world premiere" i concerti di Nino Rota per pianoforte per la casa discografica Chandos.

Con la Scottish Chamber Orchestra ha effettuato un tour di grande successo in Italia con il violinista Giuliano Carmignola.

Negli anni 80 ha inciso in qualità di violoncello solista *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi per la Decca con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna diretti da Riccardo Chailly e Franco Gulli, 20 anni dopo è stato invitato dagli stessi Filarmonici a registrare lo stesso repertorio in qualità di direttore.

Nel 2016 ha diretto la City Chamber Orchestra of Hong Kong ed è stato prontamente invitato a collaborare nelle stagioni successive.

In Italia ha collaborato con numerose orchestre da camera: Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra da Camera di Santa Cecilia, I Solisti della Scala, Orchestra della Toscana e I Solisti del Teatro Regio di Parma.

Accanto all'attività con Orchestre da camera, Marco Boni ha sviluppato un'ampia competenza nella direzione in ambito sinfonico, lirico e nel balletto.

Insegna Direzione d'Orchestra presso la Accademia Pianistica Imola "Incontri col Maestro"; dirige l'Orchestra da Camera di Imola in condivisione con Alexander Lonquich e Vladimir Ashkenazy.

Tiene un master annuale a Milano per la specializzazione del repertorio per orchestra da camera.

DUO DUBOIS

Programma:

Astor Piazzolla (1921 – 1992)	<i>Cafè 1930</i>
Andrea Talmelli (1950)	<i>Abstract Landscape</i>
Béla Bartók (1881 – 1945)	<i>Romanian Folk Dance</i>
Maurizio Azzan (1987)	<i>Tutte le estensioni dell'aura</i>
David Maslanka (1943 – 2017)	<i>Song for Alison</i>
Marco Lombardi (1960)	<i>Brano commissionato da Ensemble Nuove Musiche per la VII edizione del Festival Internazionale di Musica di Savona. Prima esecuzione assoluta</i>
Astor Piazzolla	<i>Night Club 1960</i>



08 Novembre

Ingresso 3€

ore 11:00

Ist. Comprensivo
di Cairo
Montenotte

ore 21:00

Museo della
Ceramica di
Savona

Duo Dubois

 Alberto Cavallaro

 Federico Tramontana

Duo Dubois

Il Duo Dubois nasce dalla passione condivisa dai due strumentisti per la musica contemporanea, è formato da Alberto Cavallaro (sassofono) e Federico Tramontana (percussioni).

Esso prende il nome dal compositore francese Pierre Max Dubois che negli anni '80 fu il primo a pensare e scrivere un'opera per sassofono e percussioni.

Iniziano l'attività concertistica nel 2012 durante la rassegna musicale "Primavera in musica" di Laureana di Borrello. Il duo risulta essere vincitore di 5 primi premi nazionali e internazionali. Negli ultimi anni, l'ensemble, si è esibito per: la rassegna "Musica nei Musei" (Città del Vaticano), il Roccella Jazz Festival, l'AMA Calabria, l'associazione di compositori CLUSTER di Lucca, l'Hochschule di Berna, Milano Musica, Albino Classica, la rassegna "MACRO Asilo" al museo MACRO di Roma e hanno iniziato una collaborazione, nel 2019, come formazione ospite al Master di composizione del Conservatorio di Milano, per un primo appuntamento con il compositore Juan Manuel Lopez Lopez.

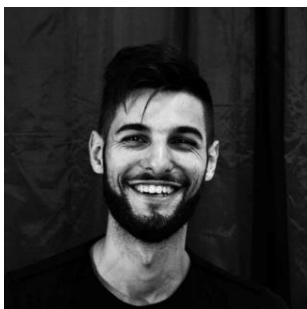
Il duo si è proposto un percorso di ricerca per lo sviluppo del proprio repertorio, collaborando con compositori come: Andrea Nicoli, Andrea Talmelli, Stefano Taglietti, Alessandro Milia, Murizio Azzan, Maura Capuzzo, Manuela Guerra, Ivan Cancialosi ecc.





ALBERTO
CAVALLARO

Inizia gli studi con Roberto Armocida e consegue nel 2016 la laurea di I livello al Conservatorio di Vibo Valentia, nella classe di Francesco Marini con il massimo dei voti e la lode. Nello stesso anno viene ammesso al CRR di Cergy-Pointose nella classe di Jean Yves-Fourmeau dove nel 2018 ottiene il DEM in saxofono e musica da camera all'unanimità. Ha partecipato a master-class con importanti docenti in ambito internazionale come: Jean Yves Fourmeau, Claude Delangle, Alexandre Doisy, Mario Marzi, Christian Wirth, Daniel Gauthier, Jean Denis Michat, Alexandre Souillart, Jerome Laran, Otis Murphy, Antonio Felipe Belijar e Tomas Jerez Munera. Fa' parte inoltre del quartetto di sassofoni del Conservatorio di Cergy, con cui ha avuto la possibilità di collaborare, nel percorso dei suoi studi, con la classe di pedagogia del Conservatorio Nazionale di Parigi. Ha collaborato con l'ensemble internazionale di sassofoni "Saxovoce" diretta da Jean Pierre Ballon. In ambito orchestrale ha collaborato con l'Orchestra "Antonio Vivaldi" per le Serate Musicali e la Società dei Concerti di Milano e con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, è stato diretto inoltre da Jakub Hrusa e Riccardo Muti. Attualmente frequenta il Master di II livello al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, nella classe di Mario Marzi.



FEDERICO
TRAMONTANA

A giugno del 2017 si diploma con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia, sotto la guida del M° Vittorino Naso. A settembre dello stesso anno inizia a studiare presso l'Hochschule der Künste di Berna, sotto la guida di Brian Archinal, Jochen Schorer e Christian Hartmann. Ha frequentato diverse Masterclass con Maestri di fama internazionale quali: Frederic Macarez, Edoardo Giachino, Claudio Cavallini, Rashmi V. Bhatt e Andrea Dulbecco. Negli ultimi anni Federico si è impegnato profondamente nella ricerca della musica contemporanea, eseguendo brani di compositori come Stockhausen, Cage, Leroux, Deraco, Billone, Battistelli, Xenakis, solo per citarne alcuni. Ha collaborato con il compositore danese Simon Steen-Andersen per il SONEMUS fest di Sarajevo nell'esecuzione dell'opera Black Box Music. Ha vinto le borse di studio della fondazione Lyra Stiftung (CH), Hirschmann Foundation (CH), Geert und Lore Blanken-Schlemper Stiftung (CH). Si è esibito per importanti festival di musica contemporanea in Svizzera: Concert in Progr – Bern, HKB GEHT AND LAND, Burgdorf Kunstmuseum Bern e in Italia per Milano Musica sotto la direzione artistica di Simone Beneventi.

ENSEMBLE NUOVE MUSICHE

Programma:

Otto Wanke (1989)	<i>Immersion</i> , per flauto, violino e pianoforte
Haosi Howard Chen (1991)	<i>Sehnsüchte</i> , per pianoforte
Philippe Hurel (1955)	<i>Éolia</i> , pour flûte
Sinan Samanlı (1990)	<i>neume</i> , per flauto e violino
Stefano Gervasoni (1962)	Selezione da <i>Près</i> , per pianoforte
Nino Rota (1911–1979)	<i>Trio per flauto, violino e pianoforte</i> <i>I - Allegro ma non troppo</i> <i>II - Andante sostenuto</i> <i>III - Allegro vivace con sipirto</i>
Sebastian August Margaria (1857-1904)	<i>Divertimento sul Don Pasquale di Donizetti</i>



16 Novembre

ore 21:00

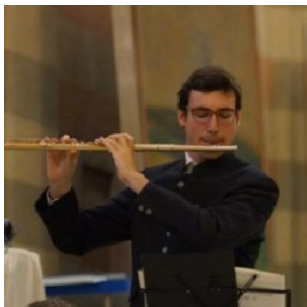
Chiesa di
Sant'Andrea

CONCORSO DI COMPOSIZIONE "TORRE DELLA QUARDA"
SEZIONE MUSICA DA CAMERA

Ensemble Nuove Musiche

- | Filippo Del Noce
- ✂ Massimo Marin
- Alessandro Marangoni

Introduzione e presentazione del programma a cura del Dott. **Francesco Bruno**
(Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia – sede di Cremona).



FILIPPO DEL NOCE

Diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino sotto la guida del M° Antonmario Semolini, Filippo Maria Del Noce ricopre attualmente il ruolo di 1° flauto dell'Orchestra Filarmonica di Ruse e allo stesso tempo si sta perfezionando nella classe del M° Dieter Flury (Primo flauto dei Wiener Philharmoniker) presso la Kunstuniversität di Graz.

Nel corso della sua formazione musicale ha seguito numerose masterclass come quelle dei maestri Davide Formisano e Peter-Lukas Graf, all'Académie internationale d'Été de Nice e alla Mozarteum Internationale Sommerakademie di Salisburgo. Ha inoltre maturato una significativa esperienza orchestrale e cameristica partecipando a prestigiosi festival e accademie internazionali, tra cui l'Aurora classical music festival sotto la direzione di Kurt Masur, la Penderecki Orchestra Academy guidata dal celeberrimo compositore e l'Internationale Ensemble Modern Akademie. È membro dell'Ensemble Nuove Musiche con il quale ha suonato, oltre che in Italia, in Spagna e Stati Uniti e si è spesso esibito, anche come solista, con l'Antidogma Musica chamber orchestra, con la quale ha partecipato a due edizioni del festival MITO. Da diversi anni si esibisce in duo assieme al chitarrista Edoardo Pieri con il quale nel 2014 ha vinto il primo premio nella sezione musica da camera al concorso europeo Euplay. Filippo Maria Del Noce suona un flauto d'oro Harry Gosse appartenuto al flautista Willy Freivogel.



MASSIMO MARIN

Nato a Torino, compie gli studi musicali sotto la guida di Lorenzo Lugli. Diplomatosi giovanissimo, vince subito una serie di concorsi presso le più prestigiose orchestre italiane. Ha approfondito la propria preparazione con Salvatore Accardo, Leonid Kogan, Corrado Romano. Attivo come solista in Italia e all'estero come membro di ensemble cameristici (duo col pianista Andrea Bambace, Quintetto Italiano, Solisti Veneti, Nuovi Virtuosi di Roma, Solisti Italiani) ha compiuto tournées in tutto il mondo. È stato invitato da Claudio Abbado a collaborare con la Chamber Orchestra of Europe e scelto da Riccardo Muti tra le Prime Parti dell'Orchestra e della Filarmonica del Teatro alla Scala, dove ha suonato sotto la guida dei più grandi direttori. Nel 1992 è stato insignito del Premio "Una Vita per l'Arte". Ha insegnato numerosi anni violino presso il Conservatorio di Torino. Suona un violino G. B. Guadagnini – Piacenza 1747.



ALESSANDRO MARANGONI

Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, si è affermato sulla scena internazionale grazie ad una significativa attività concertistica come solista nei principali centri italiani ed europei e un'altrettanto intensa attività cameristica. Nato nel 1979, si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione con Marco Vincenzi presso il Conservatorio di Alessandria. In seguito si è perfezionato con Maria Tipo e Pietro De Maria alla Scuola di Musica di Fiesole. Contemporaneamente si è laureato in Filosofia presso l'Università di Pavia. Risale al 2007 il suo recital al Teatro alla Scala di Milano in un omaggio a Victor de Sabata a fianco a Daniel Barenboim. Si è esibito nei maggiori teatri europei e, oltre oceano, in Argentina, Cile, Colombia, Canada, con notevole successo di pubblico e di critica. Ha inoltre eseguito alcuni concerti di Mozart in tournée con la Amadeus Kammerorchester del Mozarteum di Salisburgo. Ha collaborato in teatro con Valentina Cortese e Filippo Crivelli. Di recente ha suonato all'Accademia di Santa Cecilia a Roma (Parco della Musica), all'Accademia della Crusca di Firenze, al Teatro La Fenice di Venezia, al Teatro Verdi di Trieste, alla Cappella Paolina del Quirinale in Roma, per il Rossini Opera Festival di Pesaro e il Festival MITO. È stato il primo musicista italiano ad esibirsi anche nel mondo virtuale di Second Life, eseguendo più di cento concerti con grande successo di pubblico. Apprezzato docente, tiene regolarmente masterclasses in Europa, Sud America e Cina. Ha realizzato prestigiose incisioni per la Naxos.

QUARTETTO YAKO in collaborazione con PROQUARTET -
CENTRE EUROPÉEN DE MUSIQUE DE CHAMBRE – PARIS

Con il sostegno della FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI
DI SERMONETA

Programma:

Onur Dülger (1980)

Barzakh

Claude Debussy (1862-1918)

Quartetto per archi, Op. 10, L 85

I - Animé et très décidé (sol maggiore)

II - Assez vif et bien rythmé (fa diesis maggiore)

III - Andantino, doucement expressif (sol maggiore)

IV - Très modéré - Très mouvementé et avec passion

György Ligeti (1923-2006)

*Quartetto per archi n. 1 "Metamorfosi
notturne"*







23 Novembre

ore 20:30

Oratorio del
Castello

CONCORSO DI COMPOSIZIONE "TORRE DELLA QUARDA"
SEZIONE QUARTETTO D'ARCHI

Quartetto YAKO

-  Ludovic Thilly
-  Pierre Maestra
-  Vincent Verhoeven
-  Alban Lebrun

Quartetto Yako

Il Quartetto Yako, prende il proprio nome da un autentico pastore australiano, tipico per il temperamento focoso. Il quartetto nasce dal desiderio dei quattro ex-studenti del Conservatoire National Supérieur de Musique di Lione, di condividere con il pubblico la loro comune passione per questo grande repertorio. I suoi componenti si sono formati sotto la guida di Yovan Markovitch e Luc-Marie Aguera (Quartetto Ysaye) e, successivamente, si sono perfezionati, nella classe di Christoph Poppen e Hariolf Schlichtig, presso la prestigiosa Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera.

Notati durante il concorso "Musiques d'Ensemble" de la FNAPEC, nel marzo 2016, sono diventati quartetto in residenza presso il ProQuartet di Parigi e, nel 2017, hanno ottenuto il terzo premio al Concorso Internazionale di Orlando (Paesi Bassi).

Invitati da France Musique per la trasmissione *Chambre Classique*, questi giovani artisti hanno registrato un video musicale per *Arte-Concert* in occasione di uno spettacolo intitolato "Play and Play", con la partecipazione della compagnia di danza di Bill T. Jones/Arnie Zane.

Fra le molte masterclass alle quali hanno partecipato si ricordano quelle presso l'Académie du Festival d'Aix-en-Provence, il Festival Quatuors di Bordeaux, l'Holland Festival, quello di Villecroze e quello di Montepulciano.

Il Quartetto Yako è sostenuto dal Mecenatismo Musicale della Société Générale.



GIURIA

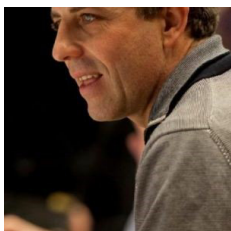


CONCORSO DI COMPOSIZIONE "TORRE DELLA QUARDA" EDIZIONE 2019



PHILIPPE HUREL

Dopo gli studi di violino, analisi, composizione al Conservatorio di Tolosa e di Musicologia all'Università di Tolosa, Philippe Hurel ha studiato composizione e analisi musicale al Conservatorio Superiore di Parigi. Ha partecipato ai lavori di ricerca presso l'IRCAM e dal 1986 al 1988 è stato borsista in residenza, presso la prestigiosa Villa Medici di Roma. Nel 1995 ha ricevuto, a Monaco di Baviera, il Premio Siemens-Stiftung per le sue *Six Miniatures en Trompe-l'œil*. Nel 2002 riceve il Premio SACEM per compositori e nel 2003, con *Aura* per pianoforte e orchestra, il premio SACEM per la migliore composizione dell'anno. Sue composizioni sono suonate dalle più significative istituzioni musicali internazionali e la sua musica per orchestra è stata interpretata da direttori della levatura di Pierre Boulez, David Robertson, Esa-Pekka Salonen, Kent Nagano e Reinbert de Leeuw. Dal 2013 al 2018 è stato docente di composizione presso il Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Lyon.



STEFANO GERVASONI

Compositore di fama internazionale, bergamasco di nascita, è considerato come uno dei compositori italiani più importanti della sua generazione. Autore poliedrico, ha al suo attivo musica da camera, vocale, concerti, opere per orchestra e un'opera; citiamo solo alcune delle istituzioni che gli hanno commissionato musica: Orchestra della RAI, Teatro alla Scala, Ircam di Parigi, Suntory Hall di Tokyo, Munchner Kammerorchester, Radio France, Festival d'Automne, il Maerzmusik festival di Berlino ecc. Nel 2010 ha ricevuto il Premio della Critica Musicale "Franco Abbiati". Nel campo della didattica ha tenuto corsi in istituti musicali quali: Conservatorio di Shanghai, Columbia University (New York), Harvard University (Boston); Toho University di Tokyo e insegna stabilmente presso uno dei conservatori più prestigiosi del mondo quale è il Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi.



PIER DAMIANO PERETTI

Nato ad Arzignano (VI) nel 1974, dal 2009 Pier Damiano Peretti è Professore d'organo presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. In qualità di esecutore ha vinto svariati premi internazionali, fra cui quello particolarmente importante di St. Albans, in Gran Bretagna. Sul versante della composizione si è perfezionato frequentando i Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt e il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova.



GIORGIO COLOMBO TACCANI

Nato a Milano nel 1961, ha svolto studi classici, laureandosi in Lettere Moderne all'Università Statale di Milano, la cui tesi su Bruno Maderna ha ricevuto il "Premio Missiroli" da parte del Comune di Bergamo. Parallelamente ha svolto studi musicali, diplomandosi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e conseguendo successivamente il Diploma al corso di perfezionamento biennale in Composizione tenuto da Franco Donatoni, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Pluripremiato in concorsi nazionali ed internazionali, la sua musica viene regolarmente trasmessa da varie emittenti nazionali ed estere e suonata in sedi italiane e straniere: Sibelius Academy - Helsinki, "Nuova Consonanza" - Roma, "Gaudeamus" - Amsterdam, "Ferienkurse für Neue Musik" - Darmstadt, "Biennale di Venezia", "RAI NuovaMusica", Auditorio Nacional de Música - Madrid e ancora Brasilia, New York, Osaka, Sydney, Copenhagen, Parigi, Budapest, Lisbona, Berlino.



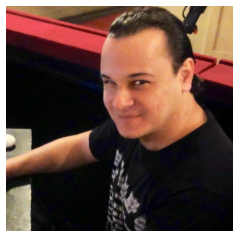
INGRID PUSTIJANAC

È diplomata in Canto corale e Direzione di coro, Composizione, laureata in Musicologia, con una tesi sulla musica di Gérard Grisey, e addottorata presso l'Università di Pavia con un lavoro dedicato alla musica di György Ligeti. Docente universitaria di armonia e analisi musicale, divide la propria esperienza professionale anche con attività organizzativa di seminari, conferenze, incontri e concerti. Le sue aree di ricerca privilegiate sono i linguaggi compositivi del tardo Novecento, con particolare attenzione alla musica spettrale e alle poetiche del suono complesso. Attenta alla realtà corale del territorio, dal 2001 al 2013 ha diretto il Coro della Facoltà di Musicologia (Cremona) dell'Università di Pavia, con il quale ha tenuto diversi concerti in Italia e all'estero e per il triennio 2010 - 2013 ha assunto altresì la funzione di presidente dell'USCI (Unione Società Corali Italiane) Cremona.

VINCITORI



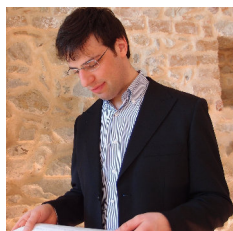
VINCITORE SEZIONE QUARTETTO



ONUR DÜLGER

Nato nel 1980 a Istanbul, Onur Dülger ha conseguito due Bachelors of Arts in composizione: uno presso l'Università di Istanbul e il secondo all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Successivamente ha ottenuto due Masters of Arts in composizione e composizione elettroacustica, presso l'Università di Musica di Vienna. Ha inoltre conseguito il titolo di Doctor of Musical Arts presso la Boston University, nella classe di Joshua Fineberg. I suoi pezzi variano dalle composizioni per strumento solo, a quelle per ensemble, fino all'orchestra, con o senza live-electronics. È sostenuto finanziariamente da Fulbright, Viktor Bunzl, CYDD, Boston University, Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna. Ha ricevuto premi da Cepromusic, Auftakt, Sound Icon, Francisco Escudero, Theodor Körner Prize. È docente alla Anadolu University di Eskişehir, in Turchia, e membro dell'ICC (Istanbul Composers Collective).

VINCITORE SEZIONE ORGANO



ANDREA DAMIANO COTTI

Nato nel 1985, nel 2008 si è diplomato in Musica corale e direzione di coro con il M° Paolo Tonini Bossi e il M° Dario Tabbia presso il Conservatorio di Torino. Nell'ottobre del 2012 si è diplomato in Composizione, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Torino sotto la guida del M° Giuseppe Elos. Si è laureato con lode in Lettere comparate presso l'Università degli studi di Torino discutendo una tesi dedicata a Max Reger. Nel 2014 gli è stata assegnata la borsa di studio De Sono, indirizzata ai più promettenti musicisti piemontesi grazie alla quale ha proseguito i propri studi a Roma, presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia. In qualità di compositore Andrea Damiano Cotti ha archiviato numerosi lavori, ricevendo prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali; tra i numerosi premi e menzioni ricordiamo: il primo premio ottenuto al concorso di composizione Benedetto XVI, il primo premio vinto al Concorso RDS, al Concorso Classica, al Concorso Internazionale della città di Stresa, all'International composition competition London Ear e il Premio Bettinelli.

VINCITORE SEZIONE MUSICA DA CAMERA



SINAN SAMANLI

Sinan Samanlı è nato nel 1990 a Istanbul. Ha studiato chitarra classica alla Yildiz Technical University e musicologia, teoria e composizione alla Mimar Sinan Fine Arts University di Istanbul. Dopo il 2016 ha proseguito i propri studi in composizione presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz dove ha ricevuto, con regolarità, le lezioni di Beat Furrer e Bernhard Lang, nonché lezioni part-time di Pierluigi Billone, Raphael Cendo, Chaya Czernowin, Simon Steen-Andersen e

Alberto Posadas. Nel 2018 ha ricevuto una commissione dal Cantando Admont per un brano vocale con accompagnamento di oud ed attualmente sta lavorando a un progetto di musica elettroacustica che verrà eseguito, a maggio 2019, a Vienna.

MENZIONE SPECIALE, CATEGORIA TRIO, SEZIONE MUSICA DA CAMERA

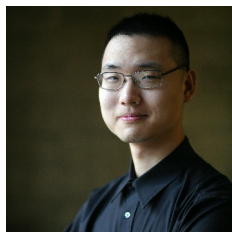


OTTO WANKE

È nato nel 1989 a Znojmo in Repubblica Ceca. Ha intrapreso prima lo studio della composizione jazz, a Praga, poi di quella classica e di musica da film, con Karlheinz Essl, Iris ter Schiphorst, Wolfgang Liebhart a Vienna. Poliedrico nella pratica compositiva si ispira volentieri agli stimoli ricevuti dalla filosofia, dalle arti visive, dalla letteratura e dalla matematica. Ha collaborato con Bruno Liberdalo. Questa esperienza gli ha valso il primo premio al concorso Maarble, in Grecia.

Nel 2016 ha vinto il concorso Gustav Mahler e nel 2017 è stato selezionato dalla Francis-Burt-Foundation come assegnista di una borsa di studio per l'arte. Nel 2019 gli è stato assegnato il prestigioso Theodor Körner Award, ricevuto dal presidente austriaco Alexander van der Bellen.

MENZIONE SPECIALE, CATEGORIA SOLO, SEZIONE MUSICA DA CAMERA



HAOSI HOWARD CHEN

Haosi Howard Chen è nato nel 1991 a Shanghai, in Cina. Dopo essersi trasferito negli Stati Uniti con i suoi genitori nel 2001, ha terminato gli studi diplomandosi in composizione e in pianoforte presso l'Università della California, Los Angeles (UCLA). Durante gli studi ha ricevuto numerose borse di studio e premi, in riconoscimento della propria attività artistica. Dopo la laurea, ha lavorato come assistente all'UCLA, prima di trasferirsi in Germania nel 2016. Attualmente studia con

Wolfgang Rihm presso l'Universität für Musik di Karlsruhe, come assegnista. Le sue opere sono state presentate in anteprima negli Stati Uniti e in Europa, da ensemble come Wild Up, Quartetto Indaco, Euler Quartet e International Ensemble Modern Academy.

**PIER DAMIANO PERETTI in collaborazione con ROSI
(Rassegna Organistica della Svizzera Italiana) e con FONO
(Festival Organistico del Nord-Ovest)**

Programma:

Georg Friedrich Händel
(1685-1759)

*Adagio e Andante con variazioni dall' Op.
4 (trascrizione di M.E. Bossi)*

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Pièce héroïque Op. 128

Johann S. Bach (1685-1750)

Fantasia e Fuga in sol min. BWV542

Charles Tournemire (1870-1939)

da *In Assumptione B. V. Mariae Op. 57
(L'Orgue Mystique III)*

*Offertoire
Paraphrase-carillon*

Andrea Damiano Cotti (1985)

Non radice, sed Vertice

César A. Franck (1822-1890)

Final Op. 21



01 Dicembre

ore 21:00

Duomo di Savona

CONCORSO DI COMPOSIZIONE "TORRE DELLA QUARDA"
SEZIONE ORGANO

Organo



Pier Damiano Peretti



PIER DAMIANO PERETTI

Nato ad Arzignano (VI) nel 1974, dal 2009 Pier Damiano Peretti è Professore d'organo presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna.

Formatosi a Vicenza (Conservatorio "Arrigo Pedrollo"), Vienna (Universität für Musik) e Amburgo (Hochschule für Musik und Theater), deve all'incontro con Wolfango Dalla Vecchia la sua passione per la musica contemporanea. Nel 1997 consegue tre primi premi nazionali in concorsi di interpretazione organistica; successivamente si aggiudica diversi premi internazionali ai concorsi di Pretoria, Bologna, Innsbruck, Amburgo e Tolosa. Nel 1999, a tutt'oggi unico italiano, vince il primo premio al prestigioso Concorso Internazionale di St. Albans (GB). Giovanissimo intraprende l'attività concertistica, che ad oggi lo ha visto presente nei più importanti festivals organistici d'Europa, Nordamerica, Israele ed Estremo Oriente con un repertorio che spazia dal rinascimento al contemporaneo. Dal 2001 al 2009 insegna organo presso la Hochschule für Musik und Theater di Hannover (Germania). Dal 2009, quale successore del suo insegnante Michael Radulescu, è titolare di cattedra presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna.

Ha inciso per Ifo-Records, Ursina-Motette, Naxos, Carrara, Ambiente e Tactus, pubblicato articoli su riviste specializzate e tenuto masterclasses in svariati paesi. È membro di giuria in concorsi organistici internazionali (Erfurt, Graz, Odense, Tokyo, Montreal, Dublin).

Si è perfezionato in composizione frequentando i Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt (Wolfgang Rihm, Bryan Ferneyhough), il Corso di alta Composizione presso l'Accademia Filarmonica di Bologna (Azio Corghi) e il Conservatorio Pollini di Padova (con Giovanni Bonato). La sua produzione include ad oggi musica vocale, musica organistica e da camera. Suoi lavori sono stati premiati in concorsi internazionali di composizione (Torneo Internazionale di Musica, Saarlouiser Orgelkompositionswettbewerb, Weimarer Frühjahrstage für Neue Musik, Premio Musica Nova). Per Mane nobiscum-Missa per il tempo pasquale e l'attività divulgativa verso la musica contemporanea il Cancellierato austriaco gli ha conferito l' Outstanding Artist Award per la Musica 2015.

ECHI DEL CENTENARIO ROSSINIANO – CENA ROSSINIANA

in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE ROSSINI DI SAVONA

Programma:

- Gioacchino Rossini (1792-1868) 3 versioni di *Mi lagnerò tacendo*, per soprano e pianoforte
- Giulio Briccialdi (1818-1881) *Aria di Berta nel Barbiere di Siviglia* variata per flauto con accompagnamento di pianoforte, Op. 86
- Gioacchino Rossini
- Dai Péchés de vieillesse*
- *Marche et réminiscences pour mon dernier voyage*
 - *Petit Caprice*
 - *Une caresse à ma femme*
 - *Un petit train de plaisir*
- Fryderyk Chopin (1810-1849) *Variazioni su un tema di Rossini per flauto e pianoforte*



05 Dicembre

ore 17:30

Centro Congressi
Palace, Spotorno

Artisti

- 👤 Monica Russo
- 👤 Laura Guatti
- 👤 Loris Orlando
- 👤 Jacopo Marchisio

Monica Russo

Giovane soprano savonese, si è laureata con il massimo dei voti e la lode in Conservazione dei Beni Culturali con una tesi sulle tre versioni della *Psyché* di Jean Baptiste Lully, vincendo subito dopo il premio "Fulvia Bardelli" bandito dal Teatro dell'Archivolto di Genova.

Si è diplomata a pieni voti in canto lirico accompagnata al pianoforte dal M° Mauro Castellano (già docente presso il conservatorio "N. Paganini" di Genova), con il quale collabora stabilmente da diversi anni; è stata finalista in numerosi concorsi lirici nazionali ed internazionali ed ha inoltre frequentato masterclass di perfezionamento con alcuni soprani di fama internazionale quali Francesca Patané, Donata D'Annunzio Lombardi, Luciana Serra e Mariella Devia.

Nel 2013 ha debuttato presso il Teatro Sacco come protagonista de *La Vedova Allegra* di Franz Lehár, l'anno dopo nel ruolo della Prima Donna nelle *Convenienze ed inconvenienze teatrali* di Gaetano Donizetti e successivamente nel ruolo di Almira nell'*Almira regina di Castiglia* di Georg Friedrich Händel.

Dal 2016 si sta perfezionando con il tenore alassino Andrea Elena e con il soprano abruzzese Donata D'Annunzio Lombardi, fondatrice del metodo olistico DaltroCanto e considerata attualmente una delle principali interpreti di eroine pucciniane nel mondo.

Laura Guatti

Flautista savonese, si è diplomata brillantemente presso il Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine. Si è perfezionata seguendo, in qualità di allieva effettiva, corsi di perfezionamento tenuti da flautisti di fama internazionale quali: Claudio Montafia, Raffaele Trevisani, Giuseppe Nova, Maxence Larrieu, Emmanuel Pahud (1° flauto Berliner Philharmoniker). Svolge intensa attività concertistica, in Italia e all'estero, sia come solista (collaborando stabilmente con il pianista Loris Orlando), sia come membro di formazioni cameristiche, invitata a partecipare a rassegne e festival musicali nelle più importanti città italiane (Roma, Camogli, Genova, Savona, Cortona, Siena, Asti, Alessandria, Asolo, Massa, Milano, Torino) ed europee (Menton, Heidelberg, Berlino, Aix en Provence, Zurigo, Londra). Ha collaborato con l'Orchestra del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e con l'Orchestra del Principato di Seborga. Apprezzata dalla critica quale sensibile interprete del repertorio flautistico novecentesco, è regolarmente invitata a far parte delle giurie di concorsi internazionali di interpretazione musicale. Ha effettuato registrazioni per la casa discografica Musicaurea. Suona un flauto Nagahara gold 14 K.

Loris Orlando

Pianista savonese, ha iniziato giovanissimo gli studi musicali, diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia. Allievo di Elzbieta Glabowna esponente della scuola pianistica polacca si è in seguito perfezionato con Marcella Crudeli e Lazar Berman. Ammesso per merito nel 1996 all'École Normale "Alfred Cortot" di Parigi, ha ottenuto nella classe di pianoforte di Marcella Crudeli, il diploma superiore.

È stato inoltre allievo del grande pianista russo Lazar Berman conseguendo nel 2002 il diploma di alto perfezionamento presso l'Accademia Musicale Europea di Erba. Ha collaborato in veste di solista con direttori di fama internazionale come Leonardo Quadrini, Ovidium Balan, Radu Postavaru ecc. esibendosi in qualità di ospite dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, dell'Orchestra d'archi della radio di Bucarest e dell'Orchestra Filarmonica "Paul Costantinescu" di Ploiesti. È regolarmente invitato a far parte di giurie di concorsi internazionali di interpretazione musicale. Tiene concerti in numerose città italiane ed estere esibendosi a Savona (Teatro Comunale G. Chiabrera), Genova (Amici del Nuovo Carlo Felice), Vasto, Morcone, Asti (Palazzo Ottolenghi), Alessandria, Asolo, Voghera, Cortona, Milano, Camogli, Siena, Torino, Verona, Ragusa, Roma (Chiostro del Bramante, Sala Baldini,



Show-room Ciampi, Palazzo Chigi di Ariccia), Menton (Palais Carnoles), Parigi (Salle Cortot), Aix en Provence, Bacau, Bucarest, Ploiesti (Romania), Heidelberg (Germania), Berlino, Zurigo, Ginevra, Londra. Ha effettuato registrazioni per le case discografiche Musicaurea e InmostLight.

Jacopo Marchisio

Dal 1997 al 1999 nel laboratorio stabile "I Coribanti". Dal 1999 al 2003 nella compagnia "Corrales". Dal 2001 nella compagnia "Cattivi Maestri". Interprete di *Giulietta e Rahman* di Vico Faggi (Pedagogo), *Anfitrione* di Plauto (Mercurio), *L'amore delle tre melarance* di Carlo Gozzi (Pantalone), *Augusto* di Anna Paola Bardeloni (Prometeo), *Il nemico interno* di Marco Ghelardi (Gilberto), *Il drago* di Evgenij Schwarz (Lancellotto) e altri testi classici e contemporanei. Regista e interprete (Mozart) di *Mozart e Salieri* di Aleksandr Pushkin e - con Francesca Giacardi - di *Questa sera ciascuno recita a suo modo*, da due drammi di Luigi Pirandello (Dottor Hinkfuss). Mimo figurante in *Bastiano e Bastiana* di Mozart a Vado Ligure (regia di Filippo Tonon, direttore Pietro Borgonovo). Autore del saggio *Seneca e le ragioni del palcoscenico*, edito da Natruss Communication e adottato presso l'Università di Genova (Teatro e Drammaturgia dell'Antichità).



CAPPELLA MUSICALE DELLA CATTEDRALE DI SAN MINIATO

Programma:

Samuel Scheidt (1587-1654)	<i>Corale Vieni salvatore delle genti</i>
Girolamo Frescobaldi (1583-1643)	<i>Kyrie dalla Missa della Madonna</i>
Georg Philipp Telemann (1681-1767)	<i>Canzona a 4 voci</i>
Girolamo Frescobaldi	<i>Toccata per l'Elevazione</i>
Andrea Gabrieli (1533-1585)	<i>Ricercare del XII tuono</i>
Franz Joseph Haydn (1732-1809)	<i>Corale di Sant'Antonio</i>
Georg Friedrich Händel (1685 – 1759)	<i>Marcia dal Judas Maccabeus</i>



08 Dicembre

ore 16:00

Chiesa di
San Pietro

Cappella Musicale della Cattedrale di San Miniato

 Carlo Fermalvento

Ignazio Bruno

Roberto Biliotti

 Simone Squarzolo

 Giacomo Montanelli

Ottoni e Organo della Cappella Musicale della Cattedrale di San Miniato

La Cappella Musicale della Cattedrale di San Miniato è stata costituita con Decreto Vescovile in data 1° gennaio 2013. L'ensemble strumentale affiliato ad essa è nato da alcuni anni per dare solennità alle celebrazioni più importanti dell'anno liturgico e divulgare la musica sacra e liturgica.

Oltre all'attività liturgica si esibisce con altri cori del territorio e in concerti con il Maestro di Cappella Carlo Fermalvento, già organista e direttore di coro della diocesi di San Miniato.

Il quartetto di ottoni è così composto: Ignazio Bruno, Roberto Biliotti, Simone Squarzolo, Giacomo Montanelli.



USPENSKY TRIO - Concerto di Santa Lucia

Programma:

Silvia Berrone (1991)

Orizzonte

Brano commissionato da Ensemble Nuove Musiche per la VII edizione del Festival Internazionale di Musica di Savona. Prima esecuzione assoluta

Sergej Vasil'evič Rachmaninov
(1873-1943)

Trio élégiaque n. 1, in Sol min.

Camille Saint-Saëns
(1835-1921)

Trio n. 2 - Op. 92, in Mi min.

Dmitrij Šostakovič
(1906-1975)

Trio n. 1 - Op. 8, in Do min.






13 Dicembre

ore 11:00
Liceo
"Chiabrera-Martini"

ore 21:00
Chiesa di
Sant'Andrea

Artisti

-  Olesya Rusina
-  Dilaram Tishaeva
-  Olga Tarasevich

Introduzione e presentazione del programma a cura della Dott.ssa **Miriana Soli**
(Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia – sede di Cremona)



OLESYA RUSINA

Nata a Tashkent, ha iniziato a studiare il violino all'età di 5 anni, portando avanti la tradizione familiare e si è formata secondo le tradizioni della vecchia scuola russa. Nel 1994 viene ammessa alla Scuola specialistica di musica "V. Uspensky" e a 16 anni vince la sua prima borsa di studio presso l'Interlochen Arts Academy a Miami (USA). Nel 2006 viene ammessa al Conservatorio Governativo dell'Uzbekistan, dove si diploma con la medaglia d'oro. Durante questi anni lavora con l'Orchestra della Radio-Televisione Uzbeka e con l'Orchestra presidenziale "Solisti dell'Uzbekistan". Nel 2011 vince una seconda borsa di studio e si iscrive alla Lynn University di Boca Raton, in Florida. Qui partecipa a importanti corsi di perfezionamento, fra cui quello con Elmar Oliveira, e collabora con orchestre di livello come la Grand Opera della Florida, la Palm Beach Symphony, l'Atlantic Classical Orchestra e la Palm Beach Pops Orchestra. Durante tutti questi anni si esibisce in quasi tutti gli Stati Uniti ma anche in Europa, Asia centrale e Russia.

Dopo la laurea al Conservatorio di musica alla Lynn University, si trasferisce in Italia dove, dal 2017, collabora con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e nello stesso anno diviene membro del trio "Dettalles de Tango" oltre che dell'ensemble "Fortissimo".



**DILARAM
TISHAEVA**

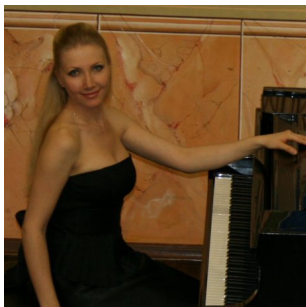
Si è diplomata presso la Scuola specialistica di musica "V. Uspensky" di Tashkent e successivamente è stata ammessa al Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan dove, nel 2004, ha conseguito la Laurea specialistica. Durante gli studi ha tenuto concerti solistici e in formazioni da camera in USA, Polonia e Russia. Con la Youth Symphony Orchestra, diretta da Vladimir Spivakov, ha effettuato una tournée di concerti in Ucraina, Bielorussia, Armenia, Azerbaijan, Kazakistan, Cina, Russia, America e Francia. Nel 2004 ha vinto il concorso internazionale "Shabyt" di Astana (Kazakistan). Svolge un'intensa attività di musica da camera, ha fatto parte dell'ensemble di musica contemporanea "Omnibus", esibendosi nel festival "Ilkhom-20" di Tashkent e il festival di musica di Tongyeong, in Corea del Sud.

Dal 2012 ha proseguito gli studi presso la Ball State University di Indianapolis, nella classe di Peter Opie, e nel 2014 è stata ammessa alla Civic Orchestra of Chicago.

Fra le altre orchestre americane con cui ha collaborato si annoverano: la Muncie Symphony Orchestra, l'Anderson Symphony Orchestra, la Marion Symphony, la Kokomo Symphony.

Ha ricoperto il ruolo di primo violoncello, dal 2002 al 2012, nell'Orchestra da camera "I solisti dell'Uzbekistan" ed ha collaborato con l'Orchestra del Teatro di Stato "A. Navoy" di Tashkent e con l'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Uzbekistan.

Dal 2014 al 2019 ha fatto parte dell'Orchestra del Teatro "Astana-Opera" in Kazakistan.



OLGA TARASEVICH

È nata a Tashkent, da una famiglia di musicisti. All'età di 8 anni entra nella Scuola musicale di Tashkent ma poco dopo, a seguito di audizione, viene selezionata per seguire i corsi della Scuola speciale di Stato per giovani talenti. Nel 2000, diplomatasi con il massimo dei voti, viene ammessa al Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan. Come componente della Società Culturale Polacca uzbeka tiene numerosi concerti sia presso l'Ambasciata che presso il Consolato Polacco. Nel 2004 si laurea con il massimo dei voti e partecipa a un'importante tournée in Polonia, trasmessa dalla rete televisiva nazionale. Dal 2005 vive in Italia dove si diploma presso il Conservatorio "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo, quindi consegue la laurea di II livello cum laude in pianoforte a indirizzo concertistico, nella classe del M° Barboro, presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. A seguito di selezione ha eseguito il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Chopin, con l'Orchestra Sinfonica "Ghedini" di Cuneo, sotto la direzione di Gyorgy Gyoriványi-Ráth.

È stata premiata in diversi concorsi tra cui: Concorso Nazionale "Riviera Etrusca" di Piombino, Concorso Internazionale "G. de Vincenzi" di Pontinvrea (SV) (1° premio assoluto), European Music Competition "Città di Moncalieri" (1° premio assoluto), 6° Concorso internazionale "Euterpe" (Corato, BA). Dal 2008 è docente di pianoforte presso l'Istituto Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure.

CONCERTO DI NATALE in collaborazione con l'ISTITUTO DI CULTURA ITALO-TEDESCA (ICIT)

Programma:

Canti della tradizione natalizia tedesca

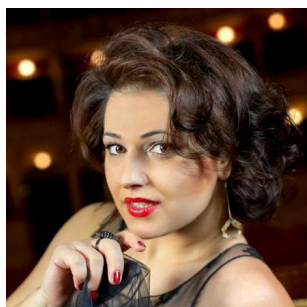
22 Dicembre

ore 21:00

Chiesa di
San Pietro

Artisti

- 👤 Valter Borin, Tenore
- 👤 Stefanna Kybalova, Soprano



STEFANNA KYBALOVA

È nata a Sofia ed ha iniziato lo studio del pianoforte a soli tre anni e, come bambina prodigio, vince una borsa di studio di stato con cui ha possibilità di studiare al Conservatorio di Praga e, dal 1990, al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. A 11 anni viene scelta dal M° Casoni per far parte del coro delle voci bianche del Teatro alla Scala, attività che la porta ad emergere grazie a parti solistiche affidatele. Ben presto intraprende lo studio del canto lirico, sempre al Conservatorio di Milano, nella classe della Prof.ssa Margareth Hayward, diplomandosi nel 2004 con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del

M° Vittorio Terranova. Si è perfezionata con il soprano Fiorella Pediconi. La sua carriera ha inizio con la vittoria della 54^{ma} edizione del Concorso As.Li.Co. per giovani cantanti lirici d'Europa.

Coniuga armonicamente la particolarità del timbro vocale con l'elegante presenza scenica, il che la favorisce nell'interpretazione di svariati ruoli del grande repertorio: Violetta ne *La Traviata* (Teatro di Busseto), Liu in *Turandot*, Mimì ne *La Bohème*, *Mireille* di Gounod (Festival Ungherese di Micolc), *Carmina Burana* (Teatro Vittorio Emanuele di Messina, con la direzione di Maurizio Arena), *Carmen* (Arena di Verona, nella storica edizione di Franco Zeffirelli), *Francesca da Rimini* (entrambe dirette da Daniel Oren, al Teatro "Verdi" di Salerno).



VALTER BORIN

Musicista italiano, è uno dei rari direttori d'orchestra con alle spalle un ventaglio di esperienze musicali pressoché completo. Pianista, compositore, e per molti anni in carriera anche come cantante lirico, Borin conosce perfettamente un vasto repertorio sinfonico e padroneggia ogni aspetto di quello operistico.

Conclusi da giovanissimo gli studi al Conservatorio di Milano, dove ha conseguito i diplomi in Pianoforte e Composizione, ha avuto modo e occasione di suonare in orchestra (anche con I Pomeriggi musicali di Milano), e di essere ingaggiato come "vocal coach" in vari progetti concertistici e produzioni liriche. In qualità di assistente del suo maestro di direzione d'orchestra Marcello Rota, ha potuto perfezionare la propria tecnica direttoriale ed approfondire accuratamente la conoscenza del repertorio operistico dal podio.

Ha condotto anche una carriera parallela di primo tenore, calcando i palcoscenici dei maggiori teatri a livello internazionale, ma spesso conducendo contemporaneamente anche attività come direttore assistente.

Negli ultimi anni ha avuto modo di dirigere *La Traviata* e *Nabucco* al Teatro Ariston di Sanremo, *L'elisir d'amore* di Donizetti in tournée con la fondazione As.Li.Co di Como, il *Requiem* di Verdi e un concerto di Capodanno con l'Orchestra Sinfonica di Asti (della quale è stato anche Direttore Artistico nella stagione 2013/2014). Dal dicembre 2017 è direttore ospite del Teatro Nazionale di Banská Bystrica, in Slovacchia, per le recite di *Tosca* di Puccini.

Valter Borin è impegnato anche in ambito discografico: nel 2019 dirigerà due produzioni di opere liriche legati a progetti discografici per l'etichetta Opera Discovery.



Ensemble Nuove Musiche

